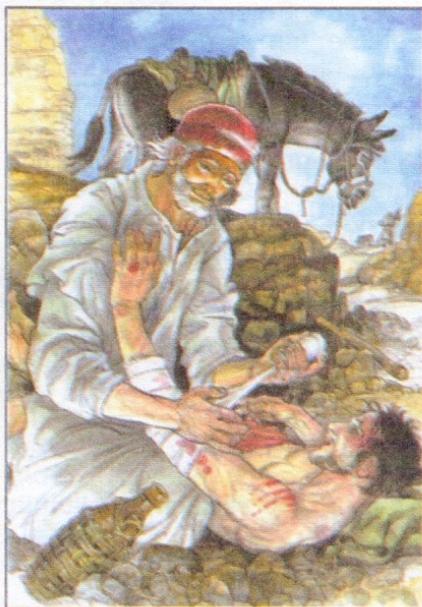




LA DOMENICA



A. BRASOLI

FARSI PROSSIMO PER ASSOMIGLIARE A CRISTO

La parola di Dio è molto vicina alla nostra vita, «è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica»: così ci annuncia il Deuteronomio. Gesù, nel Vangelo, ci ricorda che la vicinanza della parola di Dio alla nostra esistenza ci chiama a farci prossimi dei nostri fratelli e sorelle, privilegiando coloro che sono maggiormente nel bisogno. Il culto di Dio non è separabile dalla compassione verso gli altri.

È illuminante che nella parabola di Luca i primi due personaggi siano un sacerdote e un levita. Probabilmente stanno tornando da Gerusalemme, dove hanno reso il loro servizio nel tempio. Il loro culto, tuttavia, è vuoto, perché non si traduce in misericordia. Il samaritano, che invece si è recato a Gerusalemme per altri motivi (il suo tempio è sul monte Garizim), sa vivere un culto autentico perché riconosce Dio nelle ferite dell'uomo di cui ha misericordia. Facendosi a lui prossimo può vedere e accogliere la prossimità di Dio alla sua vita. Egli non separa il tempio dalla strada, Dio dall'uomo, e così accoglie pienamente il mistero pasquale di Gesù, il quale, come scrive san Paolo ai Colossesi, ha riconciliato in sé il cielo e la terra.

fr. Luca A. Fallica, Comunità Ss. Trinità di Dumenza

■ *Non fermiamoci a chiedere chi è il nostro prossimo, ma facciamoci noi prossimi degli altri, senza alcuna distinzione. Il buon samaritano è immagine di Dio che nel suo Figlio si piega sulla nostra umanità, stanca e ferita per il peccato e per la morte, la risana con il balsamo dell'amore e paga ogni spesa con la propria vita. Oggi è la Domenica del Mare.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 16/17,15) *in piedi*
Nella giustizia contemplerò il tuo volto, al mio risveglio mi sazierò della tua presenza.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

C - Pietà di noi, Signore.

A - Contro di te abbiamo peccato.

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - E donaci la tua salvezza.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

– Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

A - Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen. 31

Oppure:

C - Padre misericordioso, che nel comando dell'amore hai portato a compimento la legge e i profeti, donaci un cuore capace di misericordia affinché, a immagine del tuo Figlio, ci prendiamo cura dei fratelli che sono nel bisogno e nella sofferenza. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dt 30,10-14

seduti

Questa parola è molto vicina a te, perché tu la metta in pratica.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: ¹⁰«Obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e ti convertirai al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima.

¹¹Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. ¹²Non è nel cielo, perché tu dica: «Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?». ¹³Non è di là dal mare, perché tu dica: «Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?». ¹⁴Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 18/19

R I precetti del Signore fanno gioire il cuore.

Re
I pre-cet-ti del Si-gno-re so-no
Sol Re
ret-ti, fan-no gio-i-re il cuo-re.

La legge del Signore è perfetta, / rinfranca l'anima; / la testimonianza del Signore è stabile, / rende saggio il semplice. **R**

I precetti del Signore sono retti, / fanno gioire il cuore; / il comando del Signore è limpido, / illumina gli occhi. **R**

Il timore del Signore è puro, / rimane per sempre; / i giudizi del Signore sono fedeli, / sono tutti giusti. **R**

Più preziosi dell'oro, / di molto oro fino, / più dolci del miele / e di un favo stillante. **R**

SECONDA LETTURA

Col 1,15-20

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

¹⁵Cristo Gesù è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, ¹⁶perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. ¹⁷Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.

¹⁸Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. ¹⁹È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza ²⁰e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Gv 6,63c.68c)

in piedi

Alleluia, alleluia. Le tue parole, Signore, sono spirito e vita; tu hai parole di vita eterna. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 10,25-37

Chi è il mio prossimo?



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²⁵un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». ²⁶Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». ²⁷Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». ²⁸Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

²⁹Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». ³⁰Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gàrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. ³¹Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. ³²Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. ³³Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. ³⁴Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. ³⁵Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno». ³⁶Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei

briganti?». ³⁷Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, anche oggi la parola di Dio si è fatta vicina. Ora Dio, nella sua prossimità, ascolta la nostra preghiera.

Letto - Preghiamo insieme e diciamo:

R Ascoltaci, o Padre, ed esaudiscici.

1. Per la Chiesa: perché sappia testimoniare, con le parole e i gesti, la vicinanza di Dio agli uomini e alle donne di ogni condizione, soprattutto ai più provati. Preghiamo:

2. Per quanti amministrano le nostre città e i nostri paesi: perché siano solleciti nel riconoscere e nel prendersi cura dei poveri, degli emarginati e dei sofferenti. Preghiamo:

3. Per quanti rimangono chiusi nell'indifferenza: perché la parola di Dio, vicina ed efficace, trasformi il loro cuore di pietra in un cuore di carne, misericordioso e compassionevole. Preghiamo:

4. Per tutti noi: perché la celebrazione di questa Eucaristia ci renda capaci di adorare Dio nei gesti concreti della vita di ogni giorno. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre buono, ti ringraziamo per tutti coloro che, nella nostra comunità, sono misericordiosi. Ascolta la nostra supplica e rendici immaginare di Cristo, buon samaritano. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Guarda, o Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera e trasformali in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. III: La salvezza dell'uomo nel Figlio fatto uomo, Messale 3a ed., pag. 361.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Abbiamo riconosciuto il segno della tua immensa gloria quando hai mandato il tuo Figlio a prendere su di sé la nostra debolezza; in lui, nuovo Adamo, hai redento l'umanità decaduta, e con la sua morte ci hai resi partecipi della vita immortale. Per mezzo di lui le schiere degli angeli adorano la tua maestà divina e nell'eternità si allietano davanti al tuo volto. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Lc 10,37)

Il buon samaritano ebbe compassione. «Va' e anche tu fa' lo stesso».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Signore, che ci hai nutriti con i tuoi doni, fa' che per la celebrazione di questi santi misteri cresca in noi il frutto della salvezza. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Cielo nuovo è la tua Parola (625); Cristo Gesù, Salvatore (633). *Salmo responsoriale:* M° C. Recalcati; *oppure:* Vita e benedizione (135). *Processione offertoriale:* Signore, cerchi i figli tuoi (725). *Comunione:* Pane vivo, spezzato per noi (699); Quando venne la sua ora (704). *Congedo:* O Maria santissima (586).

PER ME VIVERE È CRISTO

Comunione e contemplazione non si possono separare, vanno insieme. Per comunicare veramente con un'altra persona devo conoscerla, saper stare in silenzio vicino a lei, ascoltarla, guardarla con amore. Il vero amore e la vera amicizia vivono sempre di questa reciprocità di sguardi, di silenzi intensi, eloquenti, pieni di rispetto e di venerazione.

- Papa Benedetto XVI

Cristiani insieme per servire la "gente del mare"

Oggi è la "Domenica del Mare"

Una giornata intera è oggi dedicata ai marittimi e alle loro famiglie. È la "Giornata internazionale del Mare", ricorrenza pensata nel 1975 congiuntamente dall'*Apostolato del Mare* della Chiesa cattolica, dalla *Mission to Seafarers* degli anglicani e dalla *Sailors' Society* della Free Church. Sono 101 nel mondo le diocesi costiere in cui opera l'*Apostolato del Mare*, che si appoggia principalmente sulle Associazioni *Stella Maris* (in Italia sono venti); queste perseguono il fine di accogliere, curare e assistere socialmente, materialmente e spiritualmente la "gente di mare" e le loro famiglie.

L'Apostolato del Mare, che ha recentemente celebrato il Centenario (è nato nel 1922), nel tempo si è sviluppato in una dimensione internazionale e opera in congiunzione con il Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti. La Domenica del Mare ha un riconosciuto valore ecumenico, per l'impegno di sensibilizzazione profuso insieme da cristiani di diverse confessioni e finalizzato alla tutela dei diritti di tutti.

Attorno agli oltre cento centri e cappellanie presenti in quasi tutti i grandi porti del mondo gravitano più di 1,2 milioni di marittimi e circa 41 milioni di lavoratori nel settore della pesca. L'impatto della pandemia ha lasciato per lungo tempo molti di loro senza occupazione. L'attenzione ecclesiale per il mondo del mare, che non è mai mancata a livello pontificio (Pio XI, Paolo VI, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, papa Francesco), avviene nelle diverse prospettive della pastorale. Recentemente, ai cappellani dei marinai sono state conferite le stesse facoltà dei missionari della misericordia.

Il mondo del mare ha ricchezze e potenzialità, ma queste s'intrecciano a problematiche concrete e diversificate nei vari continenti. "Fare voce" è la strategia umana e cristiana per dare voce alle necessità dei marittimi e delle loro famiglie. Il mare, infine, è dono di Dio e merita rispetto da parte di tutti. Lo dobbiamo al benessere delle creature che lo abitano e ai popoli che da esso dipendono.

Lucia Giallorenzo



34

CALENDARIO

(11-17 luglio 2022)

XV sett. del Tempo Ordinario - III sett. del Salterio

11 L San Benedetto patrono d'Europa (f, bianco). Gustate e vedete com'è buono il Signore. Chi segue la logica di Cristo, è pronto a lasciare tutto per servire i fratelli, certo della vita eterna. *S. Olga*. Pr 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29.

12 M Dio ha fondato la sua città per sempre. Gesù rimprovera le città che lo hanno rifiutato. Nel giorno del giudizio la loro sorte sarà durissima. *Ss. Nabore e Felice; S. G. Gualberto; S. Leone I*. Is 7,1-9; Sal 47; Mt 11,20-24.

13 M Il Signore non respinge il suo popolo. Nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare. *S. Enrico (mf); S. Clelia Barbieri*. Is 10,5-7.13-16; Sal 93; Mt 11,25-27.

14 G Il Signore dal cielo ha guardato la terra. Gesù, mansueto e umile di cuore, offre ristoro a chi si trova affaticato e oppresso dalle prove della vita. *S. Camillo de Lellis (mf); S. Toscana; B. Angelina da Marsciano*. Is 26,7-9.12.16-19; Sal 101; Mt 11,28-30.

15 V S. Bonaventura (m, bianco). Spero in te, Signore, tu mi dai vita. Gesù è superiore al tempio, al sabato, alla Legge, perché tutte queste cose erano ordinate alla sua venuta. *S. Vladimiro di Kiev; S. Ansuero*. Is 38,1-6.21-22.7-8; Cant. Is 38,10-12.16; Mt 12,1-8.

16 S Non dimenticare i poveri, Signore! Gesù realizza la profezia antica: egli non è venuto a condannare, ma a salvare chi era perduto. *B. V. Maria del M. Carmelo (mf); S. Antioch; B. Irmengarda*. Mi 2,1-5; Sal 9; Mt 12,14-21.

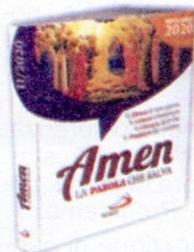
17 D XVI Domenica del T.O. / C. XVI sett. del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio. *S. Marcellina*. Gen 18,1-10a; Sal 14; Col 1,24-28; Lc 10,38-42.

Elide Siviero

scintille*

Per un vescovo non c'è nulla tanto rischioso davanti a Dio e tanto vergognoso davanti agli uomini, quanto non proclamare liberamente il proprio pensiero.

– Card. Giacomo Biffi



Amen

LA PAROLA CHE SALVA

Ogni mese in un solo volume

la Messa di ogni giorno

le Letture commentate

la Liturgia delle Ore

le Preghiere del cristiano

Per richiederlo

contatta il Numero Verde: 800 509645

o invia una mail a: servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici

* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati. SAN PAOLO

42